

Piano Regolatore Generale del Comune di Volterra

Il Sindaco: Cesare Bartaloni
L'assessore all'Urbanistica: Andrea Cinotti
Il responsabile del procedimento: Vinicio Ceccarelli
Il garante per la comunicazione: Massimo Cecchelli

dicembre 2008

progetto: LdP Associati · architettura · urbanistica

gruppo di progettazione:
Antonio Mugnai (responsabile e coordinatore)
Stefania Rizzotti
Pasquale Barone
Daniele Rallo

sistema informativo:
Luca Gentili (LdP Progetti Gis S.r.l.)

collaboratori:
Roberta Ciccarelli, Michela Rubegni

consulenze:
Marisa Bonamici · patrimonio archeologico
Vittoria Calzolari · centro antico e patrimonio architettonico
Mario Ghio · territorio aperto ed aree extraurbane
Angelo Angeli e Michela Valentini con Patrizia Politi (SL&A) · ospitalità
Patrizia Vianello e Franco Rocchi con Luigi Bianchi, Lorenzo Tenerani e Rosa Torre (Ambiente S.c.) · valutazioni sulla sostenibilità ambientale
Maurizio Masini con Serena Palmieri (Università degli Studi di Siena, Dip. di Scienze della Comunicazione) e Simona Adurno · comunicazione e partecipazione al processo di pianificazione
Federico Della Puppa · fattibilità economico finanziaria

indagini geologiche di supporto:
Francesca Franchi ed Emilio Pistilli (Geoprogetti)
Fabrizio Alvares e Luciano Giuntini (Geoser)

Usi del suolo e modalità di intervento ed attuazione
legenda tavole in scala 1:2000

SISTEMI, SOTTOSISTEMI E AMBITI			
Sistema della residenza			
R1	la città antica		
R2	i borghi		
R3	i quartieri unitari nel verde		
R4	i tessuti residenziali recenti		
R5	i tessuti misti		
R6	i piccoli nuclei		
Sistema dei luoghi centrali			
L1	grandi attrezzature		
L2	luoghi centrali di interesse comunale		
Sistema della produzione			
P1	capisaldi della produzione		
P2	aree produttive a carattere artigianale e misto	P2.1	Prato d'Era
Sistema della mobilità			
M1	strade di attraversamento o direttrici primarie di interesse regionale (extraurbane secondarie)		
M2	strade di collegamento e di penetrazione (extraurbane secondarie)	M2.1	strade locali
M3	ferrovia Cecina-Saline		
M4	ferrovia dismessa Saline-Volterra		
Sistema ambientale			
V1	riserva di naturalità		
V2	fascia di transizione e della biodiversità	V2.1	ambito delle aree tartufigene
V3	corridoi e connessioni fluviali	V3.1	corridoio dell'Era
		V3.2	corridoio del Cecina
V4	parco geo-agricolo dei calanchi		
V5	aree agricole coltivate	V5.1	ambito dell'agricolo estensivo delle argille
		V5.2	ambito dell'agricolo composito
		V5.3	ambito dell'agricolo dei calanchi
V6	capisaldi del verde territoriale	V6.1	le balze
		V6.2	Poggio S. Martino e Monte Voltraio
V7	trama dei collegamenti	V7.1	percorsi principali di collegamento territoriale (la strada verde)
		V7.2	percorsi secondari di collegamento territoriale (le strade parco)
		V7.3	percorsi di collegamento locale (le strade di matrice storica e le nuove connessioni tra queste)
V8	capisaldi del verde urbano		
ZONE TERRITORIALI OMOGENEE			
A	Agglomerati urbani che rivestono carattere storico e di particolare pregio ambientale		
B	Zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A		
C	Zone destinate a nuovi complessi insediativi		
D	Zone destinate ad insediamenti industriali, artigianali e commerciali		
E	Zone destinate ad usi agricoli		
F	Zone destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale		
TIPOLOGIE INSEDIATIVE		PROGETTO DI SUOLO	
a,b			superficie permeabile
c, d, e, f			prato
g			superficie pavimentata
h			asfalto
i			
INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE			
re	restauro		
rc	risanamento conservativo		
ri	ristrutturazione edilizia		
ril	ristrutturazione edilizia limitata		
se	sostituzione edilizia		
ru	ristrutturazione urbanistica		
ru/ri	ristrutturazione urbanistica o ristrutturazione edilizia		
n°	edifici specialistici, ville, edilizia rurale di pregio		
I.3 (a/c)	aree a pericolosità idraulica elevata (Bacino fiume Arno / Bacino Toscana Costa)		
I.4 (a/c)	aree a pericolosità idraulica molto elevata (Bacino fiume Arno / Bacino Toscana Costa)		
G.3 (a/c)	aree a pericolosità geomorfologica elevata (Bacino fiume Arno / Bacino Toscana Costa)		
G.4 (a/c)	aree a pericolosità geomorfologica molto elevata (Bacino fiume Arno / Bacino Toscana Costa)		

DESTINAZIONI D'USO ESCLUSIVE	
R	Residenza
Attività industriali e artigianali:	
I	fabbriche, officine; magazzini
Ia	impianti al servizio dell'agricoltura e per la zootecnia industrializzata
Ir	impianti per autodemolizioni e recupero rifiuti
Attività commerciali	
Tc1	esercizi di vicinato
Tc2	medie strutture di vendita
Tc3	grandi strutture di vendita
Tc4	attività all'ingrosso e depositi
Attività turistico ricettive	
Tr1	alberghi, motel, villaggi albergo e residenze turistico-alberghiere
Tr2	campeggi
Tr3	villaggi turistici, aree di sosta, parchi di vacanza
Tr4	strutture ricettive extra-alberghiere per l'ospitalità collettiva (case per ferie, ostelli, rifugi)
Tr5	residence
Attività direzionali	
Tu1	uffici privati, studi professionali, sedi di associazioni
Tu2	agenzie bancarie, banche, centri di ricerca
Servizi e attrezzature di uso pubblico:	
Sa	servizi amministrativi
Sb	servizi per l'istruzione di base
Sc	servizi cimiteriali
Sd	servizi culturali, sociali e ricreativi
Sh	servizi per l'assistenza socio sanitaria
So	servizi ospedalieri
Si	servizi per l'istruzione superiore
Sr	servizi religiosi
Ss	servizi sportivi coperti
St	servizi tecnici
Su	università e servizi universitari
Spazi scoperti di uso pubblico	
Vg	giardini
Vp	parchi
Spazi scoperti pavimentati di uso pubblico	
Pp	parcheggi a raso lungo strada
Ps	campi sportivi scoperti
Pz	piazze prevalentemente pedonali
Spazi scoperti privati	
Vpr	verde privato
Infrastrutture della mobilità	
Mc	impianti di distribuzione carburanti
Mp	parcheggi coperti
Ms	parcheggi scoperti
AREE DI TRASFORMAZIONE	
AT - PA n°	area di trasformazione da attuarsi con piano attuativo
SD p	Schema Direttore
INTERVENTI DI COMPLETAMENTO IN AMBITO URBANO	
ne n°	aree di nuova edificazione
centri antichi ed aggregati	
V	centro antico di Volterra (vedi tavola in scala 1:1000)
edifici di eccezionale valore	
siti archeologici e necropoli	
tracciato delle mura etrusche	
impianti vegetazionali di pregio: arbusteti	
impianti vegetazionali di pregio: filari alberati	
limite urbano	
aggiornamento cartografico speditivo	

TIPOLOGIE INSEDIATIVE				NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE	
TESSUTI	A IMPIANTO UNITARIO		formalmente omogeneo	a	art. 108
			formalmente disomogeneo	b	art. 109
	A IMPIANTO NON UNITARIO	lineare		c	art. 110
			di recente formazione	d	art. 111
		puntiforme	regolare	e	art. 112
			irregolare	f	art. 113
NON TESSUTI	FRAMMENTI		g	art. 114	
	PREESISTENZE	edifici di origine rurale	h	art. 115	
	EDIFICI SPECIALISTICI		i	art. 116	